



Decreto Dirigenziale n. 1 del 23/10/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 92 - STAFF - tecnico amministrativo- Vice Direttore con funzioni Vicarie

Oggetto dell'Atto:

AVVISO DI CUI AL DECRETO DIRIGENZIALE N. 173 DEL 28 LUGLIO 2017 AD OGGETTO L'AVVIO DELLA FASE ISTRUTTORIA FINALIZZATA ALLA DETERMINAZIONE DEGLI IMPORTI DEI DANNI AMMISSIBILI E DEI CONTRIBUTI MASSIMI CONCEDIBILI A FAVORE DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE DANNEGGIATE DAGLI EVENTI CALAMITOSI VERIFICATISI NEL TERRITORIO CAMPANO NEL PERIODO DAL 14 AL 20 OTTOBRE 2015 EX O.C.D.P.C. N. 373 DEL 6 AGOSTO 2016. DEFINIZIONE MODALITA' DI ESTRAZIONE DEL CAMPIONE DI CUI ALL'ARTICOLO 10 DELL'ALLEGATO 2 ALLA

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. la Regione Campania è stata colpita, nei giorni dal 14 al 20 ottobre 2015, da eventi meteorologici di elevata intensità che hanno provocato danni ingenti al territorio, deteriorando gravemente le infrastrutture di pubblico interesse, gli insediamenti produttivi, i centri ed i nuclei urbani;
- b. con Delibera del 6 novembre 2015 il Consiglio dei ministri ha dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza di tali eccezionali eventi meteorologici;
- c. con l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile (di seguito O.C.D.P.C.) n. 298 del 17 novembre 2015 è stato nominato il Commissario delegato per fronteggiare il riconosciuto stato di emergenza;
- d. il suddetto Commissario delegato, con propria Ordinanza n.1 del 01/12/2015, ha individuato i comuni colpiti dagli eventi meteorologici, di cui 72 in provincia di Benevento, 3 in provincia di Caserta e 2 in provincia di Avellino e, ai sensi degli articoli 5,6,7,8 e 9 della richiamata O.C.D.P.C. n. 298/2015, ha proceduto, tra l'altro, alla ricognizione dei fabbisogni per il ripristino delle strutture e delle infrastrutture pubbliche e private danneggiate, nonché dei danni subiti dalle attività economiche e produttive, dai beni culturali e dal patrimonio edilizio;
- e. la Delibera del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2016, "Stanziamiento di finanziamenti per la realizzazione degli interventi di cui all'articolo 5, comma 2, lettera d), della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modifiche ed integrazioni" assunta ai sensi del già citato comma 422 dell'art.1 della legge n. 208/2015, ha, tra l'altro, preso atto delle ricognizioni completate per 40 contesti emergenziali e della relativa quantificazione del fabbisogno, che nello specifico per la Regione Campania è pari a € 73.880.664,41, per quanto riguarda i danni al patrimonio privato, e a € 281.141.441,04 per quanto riguarda i danni alle attività produttive;
- f. il comma 4 dell'articolo 1 della richiamata Delibera del 28 luglio 2016, al fine di provvedere all'individuazione delle finalità e dei criteri con i quali determinare i contributi concedibili, ha previsto la successiva adozione di ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile per la definizione delle relative modalità attuative;
- g. ai sensi del succitato comma 4 dell'articolo 1 della Delibera del Consiglio dei Ministri 28 luglio 2016 è stata emanata l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 373 del 16 agosto 2016, pubblicata sulla G.U. n.194 del 20/08/2016, relativamente agli eventi calamitosi verificatisi nel territorio della Regione Campania dal 14 al 20 ottobre 2015;
- h. la suddetta O.C.D.P.C. n. 373/2016, tra l'altro, ha disposto dispone che per i contributi a favore delle attività economiche e produttive la concessione avvenisse secondo le modalità previste dal relativo Allegato 2 "Criteri direttivi per la determinazione e concessione dei contributi ai soggetti privati per i danni occorsi alle attività economiche e produttive", prevedendo l'individuazione, da parte della Regione Campania, di una propria struttura organizzativa, ovvero di altro soggetto pubblico (Organismo Istruttore), per l'espletamento dell'istruttoria delle domande di contributo da presentarsi a cura dei titolari delle attività economiche e produttive;
- i. il medesimo provvedimento, tra l'altro, ha altresì stabilito che la Regione provvedesse all'istruttoria delle domande di contributo entro 60 giorni decorrenti dalla data del termine ultimo di presentazione per poi trasmettere al Dipartimento della Protezione civile la tabella riepilogativa dei contributi massimi concedibili in riferimento alle domande accolte;
- j. la Giunta regionale, con deliberazione n. 491 del 13 settembre 2016 ha, tra l'altro, individuato nella Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive – Struttura direzionale - la Struttura regionale di cui all'articolo 2 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 373/2016;
- k. la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive ha provveduto a definire le modalità tecniche per la gestione delle domande di contributo con la relativa modulistica e a trasmetterle al Dipartimento della Protezione civile con nota prot. n. 0656740/2016 per la prevista verifica di conformità alle disposizioni della delibera del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2016 e presa d'atto;

- l. con decreto dirigenziale n. 173 del 28 luglio 2017, pubblicato in BURC n. 61 del 31 luglio 2017, sono state emanate, ai sensi dell'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 373 del 16 agosto 2016, le modalità tecniche specifiche per la gestione delle domande di contributo per i danni occorsi alle attività economiche e produttive, ivi compresa la modulistica, debitamente aggiornate alle prescrizioni poste dal Dipartimento della Protezione Civile;
- m. con il medesimo provvedimento è stato nominato il RUP della procedura;
- n. con decreto dirigenziale n. 251 del 5 ottobre 2017, coerentemente alle indicazioni di cui all'ordinanza 373/2016 e relativo allegato "modalità tecniche di presentazione delle domande di contributo..", è stata costituita la commissione per l'istruttoria delle domande da istruire;

CONSIDERATO

- a. che, ai sensi delle previsioni di cui al punto 10 dell'allegato 2 alla richiamata Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2016, occorre procedere al controllo a campione delle dichiarazioni rese dai richiedenti nell'ambito delle procedure di cui avviso emanato con il richiamato decreto dirigenziale n. 173 del 28 luglio 2017;
- b. che il controllo a campione, per quanto stabilito nel medesimo documento, deve riguardare non meno del 20 per cento delle domande ammissibili a contributo;
- c. che è altresì stabilito che dell'esito di tali controlli occorre dare esplicitamente atto unitamente alla trasmissione dell'elenco delle domande accolte, il cui termine è fissato nel sessantesimo giorno successivo al termine di presentazione delle domande spirato in data 29 settembre 2017;
- d. che risultano acquisite alla piattaforma n. 93 domande, comprese 5 per le quali è stata inoltrata domanda di annullamento;
- e. che occorre definire le modalità con le quali estrarre il campione delle domande da sottoporre ai controlli previsti dal richiamato punto 10 dell'allegato 2 alla richiamata Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2016;

RITENUTO

- a. di dover stabilire che le domande da sottoporre a controllo ai sensi di quanto previsto dal punto 10 dell'allegato 2 alla Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2016 in relazione alla veridicità delle dichiarazioni rese dagli istanti, siano campionate sulla base del progressivo univoco identificativo rilasciato dalla stessa piattaforma al momento del relativo inoltro;
- b. di dover dare atto che l'universo da campionare è pertanto rappresentato dai numeri identificativi da 1 a 93;
- c. di dover stabilire che l'estrazione del campione di domande da sottoporre al controllo avvenga attraverso l'utilizzo della funzione di Microsoft excel o di OpenOffice denominata "CASUALE.TRA" applicata all'intervallo definito dai numeri progressivi associati alle singole domande di contributo acquisite alla piattaforma "sid2017" utilizzata per la gestione della fase di presentazione, giusta previsione di cui all'articolo 7 delle Modalità tecniche approvate con il decreto dirigenziale n. 173 del 28 luglio 2017;
- d. di dover prevedere che, una volta estratto il numero casuale associato alla prima delle domande appartenente al campione da sottoporre a controllo secondo quanto stabilito al precedente punto c., i numeri identificativi da 1 a 93 dell'universo da campionare, salvo che il numero casuale estratto non sia 1, vengano ordinati fissando quale estremo inferiore il numero estratto e quale estremo superiore il numero immediatamente antecedente ad esso secondo un ordine numerico che preveda che dal numero estratto si proceda fino al più alto della lista ed immediatamente dopo quest'ultimo la numerazione riprenda dal numero 1 fino all'estremo superiore come sopra indicato;
- e. di dover stabilire che, per garantire il rispetto della percentuale minima di controlli da effettuare, fissata nella misura del 20% dal punto 10 dell'allegato 2 alla Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2016, in relazione al numero di domande presentate, l'individuazione delle

ulteriori domande da campionare per il controllo avvenga partendo dal numero identificativo del primo item del campione estratto e selezionando ogni quarto numero scorrendo l'universo da campionare dall'estremo inferiore all'estremo superiore, in quanto l'impostazione dell'estrazione campionaria su di un quarto delle domande dà garanzia di rispetto della percentuale minima di rappresentatività richiesta anche nel caso in cui vengano estratte domande oggetto di successiva comunicazione di annullamento;

- f. di dover altresì stabilire che, alla luce delle caratteristiche dell'avviso e della tempistica stabilita per la definizione delle istruttorie da condurre stabiliti dall'allegato 2 alla Deliberazione del Consiglio dei Ministri 28 agosto 2016, comprensive dei controlli sulle dichiarazioni rese dai partecipanti all'avviso, possa prevedersi che il campione estratto in forma anonima, rappresentato dai soli numeri campionati associati alle domande in base alle procedure di rilascio automatico della piattaforma "sid2017" in fase di trasmissione, sia comunicato alla commissione di valutazione di cui al decreto n. 251 del 5 ottobre 2017, al fine di consentire che, all'avanzare dei relativi lavori, si possa di volta in volta procedere all'avvio tempestivo delle procedure di controllo a cura del RUP;

VISTO

- a. Il Regolamento n. 12/2001 e ss.mm.ii. con il quale è stato approvato l'"Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania";
- b. Il decreto dirigenziale n. 173 del 28 luglio 2017;
- c. Il decreto n. 251 del 5 ottobre 2017;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal RUP – dirigente della Struttura di Staff Tecnico amministrativo della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di stabilire che le domande da sottoporre a controllo ai sensi di quanto previsto dal punto 10 dell'allegato 2 alla Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2016 in relazione alla veridicità delle dichiarazioni rese dagli istanti, siano campionate sulla base del progressivo univoco identificativo rilasciato dalla stessa piattaforma al momento del relativo inoltro;
2. di dare atto che l'universo da campionare è pertanto rappresentato dai numeri identificativi da 1 a 93;
3. di stabilire che l'estrazione del campione di domande da sottoporre al controllo avvenga attraverso l'utilizzo della funzione di Microsoft excel o di OpenOffice denominata "CASUALE.TRA" applicata all'intervallo definito dai numeri progressivi associati alle singole domande di contributo acquisite alla piattaforma "sid2017" utilizzata per la gestione della fase di presentazione, giusta previsione di cui all'articolo 7 delle Modalità tecniche approvate con il decreto dirigenziale n. 173 del 28 luglio 2017;
4. di prevedere che, una volta estratto il numero casuale associato alla prima delle domande appartenente al campione da sottoporre a controllo secondo quanto stabilito al punto 3, i numeri identificativi da 1 a 93 dell'universo da campionare, salvo che il numero casuale estratto non sia 1, vengano ordinati fissando quale estremo inferiore il numero estratto e quale estremo superiore il numero immediatamente antecedente ad esso secondo un ordine numerico che preveda che dal numero estratto si proceda fino al più alto della lista ed immediatamente dopo quest'ultimo la numerazione riprenda dal numero 1 fino all'estremo superiore;
5. di stabilire che, per garantire il rispetto della percentuale minima di controlli da effettuare, fissata nella misura del 20% dal punto 10 dell'allegato 2 alla Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2016, in relazione al numero di domande presentate, l'individuazione delle ulteriori domande da campionare per il controllo avvenga partendo dal numero identificativo del primo item del campione estratto e selezionando ogni quarto numero scorrendo l'universo da campionare dall'estremo inferiore all'estremo superiore;

6. di prevedere che le operazioni di campionamento siano condotte dal RUP alla presenza di due testimoni individuati tra i dipendenti assegnati alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive e che dette operazioni debbano essere oggetto di apposito verbale;
7. di stabilire che, alla luce delle caratteristiche dell'avviso e tempistica stabilita per la definizione delle istruttorie, comprensive dei controlli sulle dichiarazioni rese dai partecipanti all'avviso, che il campione estratto in forma anonima, rappresentato dai soli numeri campionati associati alle domande in base alle procedure di rilascio automatico della piattaforma "sid2017" in fase di trasmissione, possa essere comunicato alla commissione di valutazione di cui al decreto n. 251 del 5 ottobre 2017 al fine di consentire che, all'avanzare dei relativi lavori, si possa di volta in volta procedere al tempestivo avvio delle procedure di controllo a cura del RUP;
8. di inviare il presente provvedimento, per quanto di competenza, agli interessati, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento della Protezione Civile, al BURC per la pubblicazione, al Webmaster per la pubblicazione sul sito istituzionale www.regione.campania.it e, per opportuna conoscenza, al Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive.

Il RUP – dott. Ciro Russo